

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 giugno 2021, n. 541.

Disciplina regionale per l'accreditamento degli organismi di formazione per la Macro-tipologia formativa "Offerta formativa rivolta a soggetti in Obbligo di Istruzione" e relativo "Dispositivo tecnico: criteri e requisiti".

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Disciplina regionale per l'accreditamento degli organismi di formazione per la Macro-tipologia formativa "Offerta formativa rivolta a soggetti in Obbligo di Istruzione" e relativo "Dispositivo tecnico: criteri e requisiti."** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Vista la legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" e dei relativi decreti attuativi;

Visto il D.Lgs. 17 maggio 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53";

Visto il D.Lgs. n. 76 del 2005 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53";

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Legge finanziaria 2007", che in particolare ha regolamentato in maniera innovativa le modalità di attuazione dell'obbligo di istruzione;

Visto il D.M. 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296",

Visto il decreto del ministro della Pubblica istruzione di concerto con il ministro del Lavoro e della previdenza sociale 29 novembre 2007;

Visto il D.Lgs. n. 150 del 14 settembre 2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della L. 10 dicembre 2014, n. 183";

Visto il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 concernente "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Visto il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca del 17 maggio 2018, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione professionale e il sistema dell'Istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di Istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma quadriennale";

Visto l'Accordo territoriale tra la Regione Umbria e l'Ufficio Scolastico regionale per l'Umbria per l'erogazione da parte degli Istituti Professionali dell'offerta di IeFP in regime di sussidiarietà, in attuazione dell'art. 7, c. 2 del D.Lgs. n. 61/2017, sottoscritto in data 31 dicembre 2018;

Richiamate:

- la legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2013 "Disciplina del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale";

- la legge regionale n. 6 del 16 luglio 2020 "Ulteriori modificazioni e integrazioni alla legge regionale 23 dicembre 2013, n. 30";

Visti:

- il decreto del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale 25 maggio 2001, n. 166 in materia di accreditamento delle sedi formative;

- l'Intesa tra il Ministero del Lavoro e previdenza sociale, il Ministero della Pubblica istruzione, il Ministero dell'Università e ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi, approvata in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge n. 131/2003, in data 20 marzo 2008;

- la deliberazione della Giunta regionale del 9 dicembre 2004, n. 1948 "Accreditamento delle sedi formative: approvazione regolamento e dispositivo del sistema a regime";

- la deliberazione della Giunta regionale del 23 aprile 2007, n. 656 "POR Ob. 3 Sistema di mantenimento dell'accreditamento a regime: approvazione procedura attuativa, avviso pubblico, modulistica, procedura e documentazione controlli a campione";

- la deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2008 n. 95 “POR Ob. 3 2000-2006 Misura C1 accreditamento a regime e mantenimento dell’accreditamento: ulteriori disposizioni”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2013, n. 246 “Accreditamento delle sedi formative: urgenti determinazioni”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2013, n. 904 “Accreditamento delle sedi formative. Definizione nuove scadenze mantenimento (D.G.R. del 18 marzo 2013, n. 246)”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 18 febbraio 2015, n. 159 “Accreditamento degli organismi di formazione: disposizioni relative al Sistema di mantenimento e dei controlli a campione”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 24 ottobre 2016, n. 1209 “Disciplina regionale per l’accreditamento dei servizi per il lavoro”;
- la determinazione dirigenziale del 29 marzo 2017, n. 3011 “Avviso per la presentazione delle domande per l’accreditamento dei servizi per il lavoro e procedura operativa prevista dalla D.G.R. 24 ottobre 2016, n. 1209.

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di prendere atto dell’esito degli incontri di confronto con il partenariato socio-istituzionale in riferimento alla “Disciplina regionale per l’accreditamento degli organismi di formazione per la Macro-tipologia formativa “Offerta formativa rivolta a soggetti in Obbligo di Istruzione” e relativo “Dispositivo tecnico: criteri e requisiti”;
- 2) di adottare, in esito al suddetto confronto il documento “Disciplina regionale per l’accreditamento degli organismi di formazione per la Macro-tipologia formativa “Offerta formativa rivolta a soggetti in Obbligo di Istruzione”, Allegato A) e relativo “Dispositivo tecnico: criteri e requisiti” Allegato B) che si allegano al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale;
- 3) di autorizzare il dirigente della struttura regionale competente ad apportare eventuali modifiche non sostanziali al presente atto;
- 4) di autorizzare il dirigente della struttura regionale competente ad inoltrare il presente atto ai Servizi regionali interessati e di pubblicarlo sul sito istituzionale della Regione Umbria;
- 5) di dare al presente atto adeguata comunicazione e diffusione a tutti i soggetti interessati;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell’assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Disciplina regionale per l’accreditamento degli organismi di formazione per la Macro-tipologia formativa “Offerta formativa rivolta a soggetti in Obbligo di Istruzione” e relativo “Dispositivo tecnico: criteri e requisiti”.

La Regione Umbria con il presente documento, in riferimento al Sistema di accreditamento degli organismi di formazione di cui alla D.G.R. n. 1948/2004, intende individuare una specifica Macro-tipologia formativa denominata “Offerta formativa rivolta a soggetti in obbligo di istruzione” (di seguito “Obbligo di Istruzione”) per gli organismi di formazione, che nel proprio territorio regionale, erogano formazione a soggetti in Obbligo di Istruzione ed intende definire i criteri e i requisiti per l’accreditamento alla stessa.

Viene data così attuazione a quanto disposto dalla legge regionale 23 dicembre 2013, n. 30 “Disciplina del Sistema regionale di Istruzione e di Formazione professionale”, così come integrata e modificata da ultimo con la legge regionale del 16 luglio 2020, n. 6 “Ulteriori modificazioni e integrazioni alla legge regionale 23 dicembre 2013, n. 30 (Disciplina del sistema regionale di istruzione formazione professionale)”, che all’art. 3 recita: “Dopo il comma 2 ter dell’ar-

articolo 3 della L.R. n. 30/2013 è inserito il seguente “2 quater. “La Giunta regionale, con propria deliberazione, disciplina procedure, modalità, requisiti e standard di qualità per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale di cui al comma 1”.

L’evoluzione normativa operata dalla L.R. n. 6/2020, che, come suddetto, ha modificato e integrato la L.R. n. 30/2013, si è resa necessaria a seguito dell’approvazione del Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, che ha riformato l’istruzione professionale di stato ed anche i rapporti tra gli istituti professionali e il sistema di istruzione professionale regionale erogato dalle agenzie formative, modificando il concetto di sussidiarietà svolta dalle istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale, per cui le stesse dal 2017, per poter operare nell’istruzione e formazione in regime di sussidiarietà, è necessario che siano accreditate presso i sistemi regionali.

La Regione Umbria con la succitata legge regionale n. 6/2020 ha, dunque, reso coerente la normativa regionale con le norme che a livello nazionale hanno definito tratti unitari e norme generali sull’istruzione, entro i quali i modelli regionali devono essere declinati.

Il Modello di accreditamento per gli Organismi di formazione operanti sul territorio per l’offerta formativa rivolta a soggetti in Obbligo di Istruzione, offerta che si inserisce altresì tra gli obiettivi di contrasto alla dispersione scolastica indicati nei documenti comunitari, anche accogliendo un target di beneficiari con connotazioni sociali delicate, intende garantire una sempre maggiore qualificazione del sistema (maggiore selettività delle strutture formative e maggiore sostenibilità e trasparenza delle procedure), centrata sul miglioramento continuo e dinamico della qualità dei processi, attraverso l’osservazione in itinere del soggetto nell’arco della sua permanenza nel sistema.

Tale Modello di accreditamento risulta coerente con gli indirizzi definiti dal decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 166 del 25 maggio 2001, con l’Intesa per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi ai sensi dell’articolo 8 comma 6 legge n. 131/2003 tra il Ministero del Lavoro e previdenza sociale, il Ministero della Pubblica istruzione, il Ministero dell’Università e ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 20 marzo 2008, con quanto previsto dal D.M. del 29 novembre 2007 (cd. Decreto Fioroni), che definisce i criteri generali a cui le strutture formative accreditate dalle Regioni devono rispondere per assicurare la qualità e il perseguimento delle finalità educative proprie dell’Obbligo di Istruzione, ed inoltre introduce specifici requisiti di accesso a tutela della qualità e delle finalità educative proprie dell’Obbligo di Istruzione.

La struttura della nuova Disciplina e il relativo Dispositivo tecnico prevede infatti l’articolazione di ciascun Criterio individuato dall’Intesa (A- Capacità gestionali (A1) e logistiche (A.2); B- Situazione economica; C-Competenze professionali; D- Livelli di efficacia ed efficienza; E- Capacità relazionali), in requisiti, descritti nel Dispositivo, comuni (già declinati nel Sistema di accreditamento vigente) e specifici (introdotti dal D.M. del 29 novembre 2007 ed individuati dalla Regione Umbria), tipologia di evidenza, modalità di valutazione, indicazioni per il Mantenimento.

È prevista la costituzione di un Elenco regionale dei soggetti accreditati per la Macro-tipologia formativa “Obbligo di Istruzione”.

In un’ottica di osservazione in itinere del Soggetto accreditato e di innalzamento degli standard di qualità progressivo e mirato al riconoscimento del Mantenimento dell’Accreditamento, processo con il quale il soggetto accreditato dalla Regione dimostra di conservare e aggiornare i requisiti previsti e valutati in fase di accreditamento, l’accertamento da parte della Regione dell’ammissibilità di eventuali variazioni intervenute, che i soggetti accreditati hanno l’obbligo di comunicare, lo svolgimento dei controlli a campione, volti alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive inviate in fase di accreditamento, realizzano, anche per questa macro- tipologia, il sistema dei controlli degli organismi di formazione accreditati.

In fase di mantenimento e in aggiunta alla verifica di quanto sopra descritto, è stato definito un sistema di premialità, quantificabile nell’assegnazione di punti, laddove il soggetto accreditato dimostri l’attivazione di strumenti che favoriscono il dialogo e l’incontro tra il mondo della formazione e quello del lavoro.

Con la presente Disciplina vengono introdotte, inoltre, semplificazioni delle procedure amministrative:

- una semplificazione per l’accreditamento di soggetti già accreditati per altre macro-tipologie formative in vigore con l’attuale normativa;
- l’utilizzo di una procedura per l’accreditamento e il mantenimento ricondotta alla sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà e certificazioni e alla compilazione di una specifico servizio on-line;
- una nuova modalità di mantenimento dell’accreditamento in caso di passaggi giuridici con continuità organizzativa.

La presente Disciplina è stata oggetto di due momenti di confronto con il partenariato socio-istituzionale il 30 aprile 2021 e il 3 giugno 2021, confronto che ha portato alla approvazione della presente Disciplina e del relativo Dispositivo tecnico.

Con atto successivo alla presente Disciplina il Servizio regionale competente disporrà la pubblicazione di un avviso pubblico aperto recante le indicazioni normative e procedurali, la tempistica, la modulistica, le sottoscrizioni obbligatorie e le modalità di accesso al sistema informativo on line, necessarie per la corretta istituzione del procedimento di accreditamento.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)